Monitoraggio e valutazione della professione del geometra: un'analisi per macroaree

Relatori:

ENRICO IVALDI

ELENA MORCHIO

Università degli Studi di
Genova

Dipartimento di
Scienze Politiche

Il presupposto dell'indagine

Verificare come la professione di Geometra sia stata in grado di resistere alle crisi di mercato e se abbia garantito l'accesso dei giovani a una professione remunerativa, anche in confronto ad altre professioni del settore tecnico.

La metodologia utilizzata

L'analisi dei dati è stata principalmente condotta sui dati forniti dalla Cassa Geometri e riguarda alcuni dati anagrafici, dati di fatturato e dati reddituali degli iscritti ai diversi Collegi italiani. L'indagine sulla popolazione complessiva è stata integrata da alcune analisi puntuali su dati campionari che hanno permesso di ottenere una più completa informazione ai fini dell'analisi.

La metodologia utilizzata

Raccolta dei dati (Cipag, CNG, Istat, Eurostat, Infocamere, Adepp, Inarcassa, Banca d'Italia, Ance).

a) Analisi sui dati raccolti nel suo complesso;

b) Indagine campionaria.

- elaborazione del questionario, di concerto con la committenza rappresentata dalla Cipag;
- Questionario diviso in 4 settori: anagrafica, dati sullo studio, analisi del tipo di pratiche svolte e analisi reddituale;
- L'indagine è stata condotta attraverso la metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) tramite un software apposito;
- La rilevazione è stata condotta su 82.394 geometri Cipag.

I risultati del campione

I risultati del campione: anagrafica

Ripartizione del campione per fascia di età

• 21-25 • 26-34 • 35-54 • 55-64 • 65-74 • 75 e oltre

I risultati del campione: anagrafica

Ripartizione del campione per genere

I risultati del campione: qualifica

I risultati del campione: composizione familiare

I risultati del campione: tipologia di pratiche

Al fine di comprendere quali delle molte attività che può svolgere un geometra contribuiscano mediamente in maniera maggiore al portafoglio dei geometri, e come questo dato sia variato nel tempo, è stato eseguito un confronto intertemporale circa l'importanza relativa delle diverse attività.

Valutazioni positive:

- catasto fabbricati;
- catasto terreni;
- rilievi architettonici;
- estimo e attività peritali;
- progettazione e pratiche edilizie;
- direzione lavori.

I risultati del campione: tipologia di pratiche

Valutazioni nella media

- sicurezza sul lavoro;
- attività tecnico giuridica (CTU e CTP);
- amministrazione condominiale;
- gestione immobiliare fiscale e amministrativa;
- pratiche inerenti il settore agricolo ed energetico;
- pratiche di finanziamento;
- lavori pubblici.

Poco importanti

- due diligence immobiliari;
- attività antincendio;
- bonifiche ambientali;
- pratiche di acustica.

I risultati del campione: tipologia di pratiche

Attività in crescita percentuale

Caso particolare quello delle certificazioni energetiche, poiché notiamo una notevole variazione dell'importanza di tali attività tra il 2006 e il 2016.

Attività in calo percentuale

In calo, invece, l'importanza percentuale della sicurezza sul lavoro, della direzione lavori, della progettazione, delle attività peritali, dei rilievi architettonici e delle pratiche relative al catasto terreni e fabbricati.

I risultati del campione: abilitazioni

Analisi economico-reddituale (iscritti alla Cipag)

Analisi economico-reddituale (iscritti alla Cipag)

Analisi economico-reddituale (iscritti alla Cipag)

Analisi economico-reddituale (iscritti alla Cipag)

Analisi economico-reddituale (iscritti alla Cipag)

Analisi economico-reddituale (iscritti alla Cipag)

Analisi economico-reddituale (iscritti alla Cipag)

Analisi economico-reddituale (campione)

Analisi economico-reddituale (campione)

Al fine di comprendere se sia possibile, per i giovani geometri, iniziare a lavorare presto dopo il conseguimento del diploma, sono state evidenziate le dinamiche della professione con particolare riferimento alle fasce di età più giovani.

È stato così individuato un sottocampione composto da geometri sotto i 34 anni, iscritti all'Albo a partire dall'anno 2011.

I giovani geometri

Ripartizione del sottocampione per fascia di età

• 21-25 • 26-34

I giovani geometri

Ripartizione del sottocampione per genere

■ F ■ M

Attualmente vive

● con i genitori ● da solo/a ● con un'altra persona ● con un'altra persona ed uno o più figli

I giovani geometri

This graphical visualisation shows the share of young people aged 20 – 29 living with their parents, i.e. in the parental household.

Attività più importanti

Dall'esame della tipologia delle pratiche del sottocampione emerge il peso, nella composizione del portafoglio, delle attività catastali, dei rilievi architettonici, delle attività di estimo e peritali e della direzione lavori. Anche in questo caso giocano un ruolo importante le certificazioni energetiche.

I giovani geometri: fatturato

I giovani geometri: fatturato

I geometri in Italia

I geometri in Italia

I geometri in Italia

I geometri in Italia

Uno sguardo al futuro

Le proiezioni macroeconomiche per l'Italia per il quadriennio 2016-19, elaborate dalla Banca d'Italia, sono incoraggianti: la crescita dell'Italia proseguirebbe, sostenuta dalla domanda interna.

In media, il PIL dovrebbe aumentare dell'1% anche nel 2017 e dell'1,1 % sia nel 2018 sia nel 2019.

L'attività economica verrebbe ancora sospinta dalla domanda nazionale e, già dal 2017, dal graduale rafforzamento di quella estera.

In rapporto al PIL, gli investimenti in capitale produttivo si riporterebbero nel 2019 in prossimità dei livelli medi registrati nel decennio pre-crisi.

Confronto con altre professioni

Con riferimento alle altre professioni si può fare riferimento ai dati dell'osservatorio Cnappc-Cresme che, nonostante la ripresa economica in Italia nel 2015, rileva una riduzione del reddito annuo degli architetti tra il 2008 e il 2015 pari al 41%, mentre per quanto concerne i geometri tale dato si attesta su una diminuzione del 7%.

Confronto con altre professioni

Confrontando quanto emerge dalla presente analisi con il Rapporto ODM Consulting sulle retribuzioni italiane, emerge che i geometri hanno una condizione reddituale migliore rispetto alla categoria degli “impiegati” (dati 2015).

È interessante osservare che per gli “impiegati” il trend 2010-2015 è +12,6%; per i geometri invece sale fino al 2012, poi scende.

Analisi SWOT

Analisi SWOT

L'analisi SWOT (conosciuta anche come matrice SWOT) è un'analisi di supporto alle scelte utilizzata per valutare i punti di forza (Strengths), i punti di debolezza (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) di un progetto, di un'impresa o di ogni altra situazione in cui un'organizzazione pubblica o privata debba mettere in atto una pianificazione strategica o prendere decisioni per il raggiungimento di un obiettivo o per l'analisi di un settore economico-produttivo.

L'analisi riguarda l'ambiente interno (punti di forza e debolezza) ed esterno (minacce ed opportunità).

SWOT ANALYSIS

	Helpful to achieving the objective	Harmful to achieving the objective
Internal origin attributes of the organization	Strengths S	Weaknesses W
External origin attributes of the environment	Opportunities O	Threats T

- 1.Punti di forza:** ovvero tutti i fattori che caratterizzano la professione del geometra in termini di tipologia di lavoro e relativa redditività;
- 2.Punti di debolezza:** ovvero eventuali limiti intrinseci alla professione;
- 3.Opportunità:** tutti i fattori, risorse, situazioni generali, esterne al contesto della professione, ma relative al mercato dell'edilizia e alle altre applicazioni della professione, che influenzano in maniera favorevole le potenzialità lavorative e di reddito;
- 4.Minacce:** le medesime tipologie di fattori di cui sopra che possono condizionare in maniera negativa le potenzialità della professione.

Punti di forza e punti di debolezza

- fattori relativi al percorso formativo: elementi logistici e contenutistici relativi al percorso formativo che porta al conseguimento del diploma da geometra;
- fattori relativi alla professione: caratteristiche intrinseche tipiche della professione del geometra;
- fattori relativi all'ambito di lavoro: caratteristiche del tipo di mansioni svolte;
- fattori economico-produttivi: elementi relativi al contesto macroeconomico e alla capacità di generare fatturato e reddito;
- fattori relativi ai giovani: caratteristiche della formazione e della professione che riguardano in particolare l'ambito dei giovani.

I fattori relativi al percorso formativo

- La capillarità delle sedi ove avviene la formazione che porta al conseguimento del diploma;
- Le caratteristiche del corso di studi: contenuti della formazione e sbocchi professionali offerti.

I fattori relativi alla professione

- Le caratteristiche tipiche della professione di geometra: gli elementi che contraddistinguono in particolare la professione di geometra;
- Le caratteristiche comuni ai liberi professionisti: gli elementi che contraddistinguono la libera professione in generale;
- Le dotazioni necessarie per l'attività.

I fattori relativi all'ambito di lavoro

- Le norme nel campo dell'edilizia: la previsione da parte del legislatore dell'obbligatorietà della determinazione di determinati documenti o espletamento di determinate pratiche;
- Le consuetudini: la consuetudine da parte dei cittadini di affidare lo svolgimento di diverse pratiche ai diversi tipi di professionisti abilitati a svolgerle.

I fattori economico-produttivi

- Fattori macroeconomici: il Pil e il relativo tasso di crescita;
- Rimuneratività della professione in termini di fatturato e reddito.

I fattori relativi ai giovani

- caratteristiche della formazione: caratteristiche del percorso formativo che porta al conseguimento del diploma da geometra;
- l'inserimento nel mondo del lavoro: gli elementi che condizionano l'ingresso nel mondo del lavoro;
- caratteristiche della professione: le caratteristiche della professione con particolare riferimento ai giovani che intraprendono la carriera da geometra;
- l'aspetto economico-produttivo: fattori macroeconomici del mondo giovanile e la remuneratività degli inizi della professione.

a) fattori congiunturali;

- Ripresa economica generale;
- Ripresa dell'edilizia.

b) legislazione e normativa di settore, compresa quella fiscale;

- Normative inerenti le agevolazioni nel campo dell'edilizia.

c) condizioni di mercato relative alla professione;

- Apertura di nuove nicchie di mercato;
- Nuove tecnologie per migliorare l'efficienza e l'efficacia del lavoro (droni, informatica, etc).

d) normativa regionale e locale.

- messa in sicurezza aree a rischio idrogeologico / sismico.

a) fattori congiunturali;

- Mancata ripresa economica / mancata stabilità nella crescita del Pil;
- Stagnazione dell'edilizia.

b) condizioni di mercato relative alla professione.

- concorrenza da parte di altre categorie professionali.

Analisi SWOT

Per ogni elemento analizzato all'interno delle aree d'indagine a integrazione dell'analisi SWOT tradizionale, per quanto concerne i punti di forza e di debolezza, si è deciso di fornire una doppia valutazione quali-quantitativa secondo quanto proposto in letteratura da Ivaldi e Ugolini (2009).

M.A	Molto Alta	O	Ottimo
A	Alta	B	Buono
B	Bassa	S	Scarso
M.B	Molto bassa	P	Pessimo

Sono stati individuati pertanto due parametri:

- 1) la **rilevanza** intrinseca dell'elemento esaminato in relazione alla professione del geometra, comprese le fasi della preparazione e del successivo svolgimento della professione;
- 2) il **giudizio** attribuito in base alle condizioni rilevate per la scelta della professione.

Punti di FORZA	Rilevanza	Giudizio
Capillarità delle sedi dove viene effettuata la formazione professionale	Alta	Ottimo
Età in cui si completa il percorso formativo e in cui avviene l'inserimento nel mondo del lavoro	Molto Alta	Ottimo
Versatilità del tipo di studio che dà accesso a diverse professioni e/o diversi rami della professione di geometra	Molto Alta	Ottimo
Corso di studi maggiormente orientato al mondo del lavoro rispetto al resto dell'istruzione superiore	Molto Alta	Buono
Preparazione a diversi tipi di facoltà universitarie	Alta	Buono
Obbligo tirocinio di 18 mesi per poter sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra	Alta	Buono
versatilità e varietà intrinseca della professione	Alta	Buono
lavoro vario e non usurante	Alta	Buono
lavoro di scrivania e all'aria aperta	Alta	Buono

Punti di FORZA	Rilevanza	Giudizio
lavoro a contatto con le persone, con le pubbliche amministrazioni e con le altre categorie professionali	Molto Alta	Buono
capacità di adattarsi al mercato sempre in rapida evoluzione per rispondere al meglio alle variazioni della domanda	Molto Alta	Ottimo
stato di salute del settore migliore rispetto alle altre categorie professionali in concorrenza su diverse mansioni	Alta	Buono
costo non elevato delle attrezzature per svolgere il lavoro	Alta	Buono
Obbligo di Formazione continua professionale	Alta	Buono
Supporto da parte dei collegi provinciali per aggiornamenti e approfondimenti	Alta	Buono
Flessibilità rispetto alla gestione del proprio tempo	Alta	Ottimo
Quadro normativo che comporta l'obbligatorietà di molte delle pratiche che possono essere svolte dai geometri	Molto Alta	Ottimo

Punti di FORZA	Rilevanza	Giudizio
Tipicità di alcune mansioni tipicamente svolte da geometri soprattutto in realtà territoriali di minori dimensioni	Alta	Ottimo
Nuove tecnologie che consentono di aumentare la produttività del lavoro	Alta	Buono
Fatturato generalmente superiore al PIL dell'area geografica di riferimento	Molto Alta	Buono
Fattori macroeconomici: il Pil e il relativo tasso di crescita	Alta	Buono
Rimuneratività della professione in termini di fatturato e reddito	Molto Alta	Buono
Capacità di mantenere una famiglia subito dopo la fine degli studi	Molto Alta	Ottimo
Velocità a entrare nel mondo del lavoro e immediata indipendenza	Alta	Ottimo
Basso costo fisso per iniziare a lavorare	Alta	Buono

Analisi SWOT

Punti di debolezza (1)

Punti di DEBOLEZZA	Rilevanza	Giudizio
Non si è sempre in possesso di una laurea – non esiste corso di laurea	Bassa	Scarso
Mancato accesso ai concorsi pubblici per cui è prevista la laurea	Bassa	Scarso
Mancato accesso agli scatti di stipendio o di grado per cui è necessaria la laurea	Bassa	Scarso
Leggera dipendenza dal mercato dell'edilizia	Bassa	Scarso
Non c'è certezza di uno stipendio	Bassa	Scarso
Minori tutele rispetto lavoro dipendente	Bassa	Scarso
Differmità a seconda dell'area geografica di riferimento	Bassa	Scarso
Andamento fatturato diverso a seconda dell'area geografica	Alta	Scarso

Pessimo

Scarso

Bassa

Molto Bassa

- Non si è sempre in possesso di una laurea – non esiste corso di laurea
- Mancato accesso ai concorsi pubblici per cui è prevista la laurea
- Mancato accesso agli scatti di stipendio o di grado per cui è necessaria la laurea
- Leggera dipendenza dal mercato dell'edilizia
- Non c'è certezza di uno stipendio
- Migori tutele rispetto lavoro dipendente
- Differmità a seconda dell'area geografica di riferimento

LO SCENARIO ECONOMICO

OPPORTUNITÀ

- fattori congiunturali:
 - o Ripresa economica generale
 - o Ripresa dell'edilizia
- legislazione e normativa di settore, compresa quella fiscale:
 - o Normative inerenti le agevolazioni nel campo dell'edilizia
- condizioni di mercato relative alla professione:
 - o Apertura di nuove nicchie di mercati
 - o Nuove tecnologie per migliorare l'efficienza e l'efficacia del lavoro (droni, informatica, etc)
- normativa regionale e locale:
 - o messa in sicurezza aree a rischio idrogeologico / sismico

- fattori congiunturali:
 - o Mancata ripresa economica / mancata stabilità nella crescita del PIL
 - o Stagnazione dell'edilizia
- condizioni di mercato relative alla professione:
 - o Concorrenza da parte di altre categorie professionali

MINACCE

Flessibilità e polifunzionalità dei geometri

La figura del geometra, con la sua formazione multidirezionale, appare particolarmente adatta alla nostra epoca, in cui, più che un “saper fare”, si chiede spesso un “saper imparare”.

Dall’indagine risulta come il geometra sia una figura professionale che in questi anni è stata in grado di tenere il passo con i mutamenti del mondo del lavoro. Fondamentale in questo senso la formazione e il continuo aggiornamento.

La categoria dei geometri ha solo in parte risentito della crisi, e con un certo ritardo temporale.

Il fatturato medio dei geometri è stabilmente superiore al PIL pro capite italiano in tutto il periodo osservato. L'andamento simile delle due grandezze suggerisce che ci sia una certa relazione, probabilmente con certo lag temporale: le variazioni del PIL si ripercuotono sul fatturato del geometra in maniera differita.

Il fatturato sembra comunque mantenere una certa indipendenza dall'andamento dell'economia, sia grazie alla capacità di adattamento alle variazioni della domanda, sia per la stabilità che caratterizza alcune delle attività di competenza del geometra.

La professione mostra attrattività verso le giovani generazioni

Il 50% dei giovani geometri vive fuori casa riuscendo a mantenere se stesso (11%) o una propria famiglia (39%), contro il 33% della media italiana degli under 35 ancora a casa (dati Eurostat 2016).

Anche il reddito medio dei giovani geometri sale sia a livello complessivo, sia in tutte le aree geografiche considerate dal 2014 al 2015 evidenziando un buon recupero della professione.

Si conferma infine una situazione più stabile per quanto riguarda i giovani geometri italiani in confronto ai giovani professionisti appartenenti a diverse categorie a livello nazionale.